



## Mandato d'arresto europeo (MAE) – Decisione Quadro 2002/584/GAI

*Nodi critici, aspetti giurisprudenziali nazionali e sovranazionali nelle procedure attive e passive. Il MAE alla luce della Stockholm's Roadmap (Direttive 2010/64/UE, 2012/13/UE, 2013/48/UE, (UE) 2016/1919, (EU) 2016/800" e (EU) 2016/1919"); Direttiva (UE) 2016/343)*

30 aprile 2024

Firenze, Auditorium Palazzo di Giustizia

14:00 - 14:15	<b>Registrazione partecipanti</b>
14:15 - 14:30	<b>Saluti introduttivi</b>
14:30 - 15:15	<p><b>“Il MAE nella teoria e nella prassi applicativa delle giurisdizioni nazionali e sovranazionali”</b></p> <p><i>Dott.ssa <b>Margherita Brunello</b>, Consigliere Prima Corte di Assise di Appello di Venezia</i></p>
15:15 - 16:00	<p><b>"La Stockholm Roadmap e le tappe della realizzazione dell'Europa dei diritti processuali"</b></p> <p><i>Dott. <b>Giulio Deantoni</b>, già Presidente di Sezione Corte di Appello di Brescia</i></p>
16:00 - 16:15	<b>Coffee break</b>
16:15 - 17:00	<p><b>"Il recepimento delle Direttive nell'ordinamento interno con particolare riferimento all'esecuzione del MAE. Problemi applicativi nella giurisprudenza nazionale"</b></p> <p><i>Dott. <b>Enrico Fischetti</b>, già Presidente di Sezione Corte di Appello di Brescia</i></p>
17:00 - 17:45	<p><b>“La difesa MAE alla luce dei diritti fondamentali”</b></p> <p><i>Avv. <b>Nicola Canestrini</b>, esperto di cooperazione penale internazionale, abilitato per difese alla Corte penale internazionale</i></p>
17:45 - 18:00	<b>Dibattito - Conclusione lavori</b>



Co-funded by  
the European Union

# MANDATO D'ARRESTO EUROPEO (MAE) Decisione Quadro 2002/584/GAI

Firenze, 30 aprile 2024

## **Interviene la Dott.ssa MARGHERITA BRUNELLO, Consigliere Prima Corte di Assise di Appello di Venezia**

Margherita Brunello, magistrato di VI valutazione, da inizio 2021 è consigliera di Corte d'Appello di Venezia, una delle Corti nazionali statisticamente maggiormente attive in materia di cooperazione internazionale. Entrata in magistratura nel 1999 è stata giudice civile e penale presso il Tribunale di Padova (1999-2010), giudice civile e penale presso il Tribunale di Bassano del Grappa (2010-2013), giudice delle procedure concorsuali e dell'esecuzione civile del Tribunale di Vicenza (2013-2014), GIP-GUP a Padova dal 2014 al 2021. Presso la Corte d'appello di Venezia è altresì componente della Sezione Penale Minorenni e componente della Prima Corte d'Assise d'Appello di Venezia. Conseguita la abilitazione all'esercizio della professione di avvocato nel 1996, nel 2001 è dottore di ricerca di diritto penale presso l'Università degli Studi di Torino. Ha svolto per oltre quindici anni e sino al 2023, incarichi di docenza presso la Scuola di Specializzazione per le professioni Legali dell'Università di Padova.



Co-funded by  
the European Union

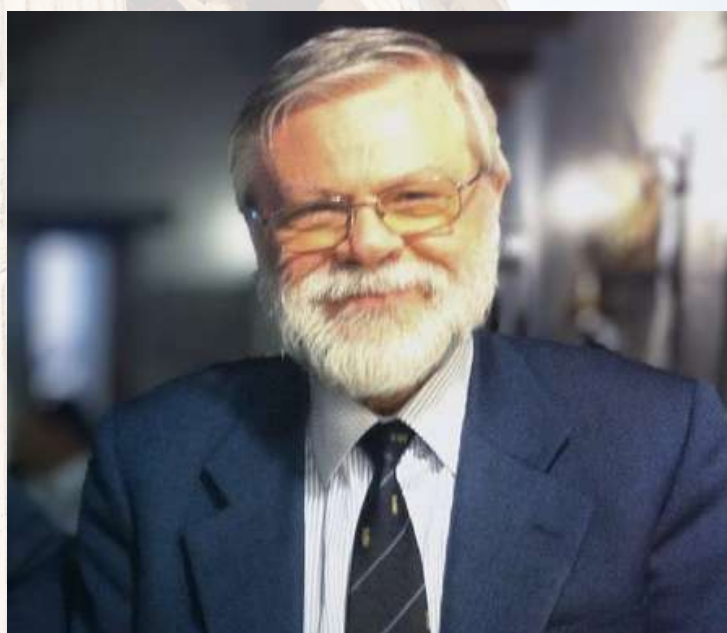
# MANDATO D'ARRESTO EUROPEO (MAE)

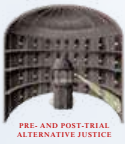
## Decisione Quadro 2002/584/GAI

Firenze 30 aprile 2024

### Interviene il Dott. GIULIO DEANTONI già Presidente di sezione penale Corte di appello di Brescia

Giulio Deantoni è stato giudice di primo grado presso il Tribunale di Brescia dal marzo 1983 al febbraio 1993 dove ha svolto funzioni di giudice del dibattimento penale e della corte di assise. Deantoni ha poi preso incarico come giudice di primo grado presso il Tribunale di Cremona dal febbraio 1993 al dicembre 1998 dove ha svolto funzioni di giudice civile, delle esecuzioni immobiliari, della sezione agraria e della sezione lavoro (II grado). Dal gennaio 1999 al giugno 2023, Deantoni è stato consigliere della Corte di appello di Brescia dove ha svolto prima funzioni di consigliere della I sezione civile e poi funzioni di consigliere della II sezione penale. Dall'aprile 2015 all'aprile 2023 Deantoni è stato presidente della II sezione penale della Corte di appello di Brescia, presidente della Sezione per le misure di prevenzione personali e patrimoniali dal febbraio 2018 al giugno 2023, e presidente della Corte di assise di appello di Brescia e presidente vicario della Corte di appello di Brescia dal 2020 al giugno 2023.





Co-funded by  
the European Union

# MANDATO D'ARRESTO EUROPEO (MAE)

## Decisione Quadro 2002/584/GAI

Firenze, 30 aprile 2024

### **Interviene il Dott. ENRICO FISCHETTI già Presidente di sezione penale Corte di Appello di Brescia**

Enrico Fischetti, per otto anni presidente della prima sezione penale del Tribunale di Brescia, ha successivamente ottenuto un incarico come presidente alla prima sezione della Corte d'appello di Brescia. Fischetti ha iniziato la carriera di magistrato a Roma, poi è stato nominato giudice di collegio a Bergamo e dal 1981, sempre a Bergamo, è stato giudice istruttore e dall'89 anche coordinatore dell'ufficio gip. Nel 1991 Fischetti venne nominato presidente di sezione a Cremona, dove per due anni ha svolto anche le funzioni di presidente di tribunale. Fischetti è anche membro del tribunale dei ministri. Dal 2002 Fischetti è a Brescia in qualità di presidente della prima sezione dove ha messo la firma a diversi processi come quello che ha portato all'ergastolo di Guglielmo Gatti e, tra gli altri, il caso Bruno Lorandi.





Co-funded by  
the European Union

# MANDATO D'ARRESTO EUROPEO (MAE)

## Decisione Quadro 2002/584/GAI

Firenze, 30 aprile 2024

**Interviene il Avv. NICOLA CANESTRINI Avvocato penalista esperto di cooperazione penale internazionale, abilitato per difese alla Corte penale internazionale**

Nicola Canestrini è avvocato difensore da oltre un ventennio, con abilitazione a difendere davanti alle giurisdizioni superiori ed è stato ammesso quale difensore anche davanti alla Corte penale Internazionale dell'Aja per i crimini internazionali. Nel corso della sua carriera ha assunto la difesa in procedimenti di estradizione verso decine di paesi del mondo



e in altrettanti procedimenti per mandato di arresto europeo. Oltre ad ad essere referente italiano per l'associazione Fair trials international, membro del Human rights committee della European criminal bar association, è stato nominato rappresentante del CNF presso il Criminal law committee al CCBE. L'impegno per i diritti fondamentali internazionale lo ha portato a partecipare e coordinare molte missioni come osservatore internazionale in processi contro difensori dei diritti fondamentali, in Turchia, in Egitto e da ultimo in Ucraina. Nel 2022 è stato nominato nell'advisory board dello Swedish Observatory for Human Rights Information."